

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2021

**VENEZIA TERMINAL
PASSEGGERI S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: VENEZIA VE MARITTIMA 248

Codice fiscale: 02983680279

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	37
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	42
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	56
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	59

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	02983680279
Numero Rea	VENEZIA - ROVIGO 270112
P.I.	02983680279
Capitale Sociale Euro	3.920.020 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	522209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.13.0

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.666	18.847
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	202	285
6) immobilizzazioni in corso e acconti	435.770	431.708
7) altre	498.812	607.336
Totale immobilizzazioni immateriali	937.450	1.058.176
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.957.544	3.864.389
3) attrezzature industriali e commerciali	604.109	907.896
4) altri beni	7.243.038	9.019.741
5) immobilizzazioni in corso e acconti	33.156	123.583
Totale immobilizzazioni materiali	10.837.847	13.915.609
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	492.344	525.890
b) imprese collegate	128.239	128.239
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	625.583	659.129
3) altri titoli	2.000.000	2.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.625.583	2.659.129
Totale immobilizzazioni (B)	14.400.880	17.632.914
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.087.769	239.334
Totale crediti verso clienti	1.087.769	239.334
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.945	53.555
Totale crediti verso imprese controllate	11.945	53.555
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.704	113.698
Totale crediti tributari	102.704	113.698
5-ter) imposte anticipate	0	18.959
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.262	58.357
Totale crediti verso altri	63.262	58.357
Totale crediti	1.265.680	483.903
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	100.000	100.000
6) altri titoli	2.990.007	2.100.000

v.2.13.0

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.090.007	2.200.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	12.009.804	13.355.264
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	7.025	17.214
Totale disponibilità liquide	12.016.829	13.372.478
Totale attivo circolante (C)	16.372.516	16.056.381
D) Ratei e risconti	492.117	1.227.346
Totale attivo	31.265.513	34.916.641
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.920.020	3.920.020
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.430.830	2.430.830
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	784.004	784.004
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	28.847.861	28.847.861
Riserva avanzo di fusione	3.109	3.109
Totale altre riserve	28.850.970	28.850.970
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(4.843.756)	4.192.657
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(4.390.056)	(9.036.413)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	26.752.012	31.142.068
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	178.566	59.755
Totale fondi per rischi ed oneri	178.566	59.755
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.004.517	988.987
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.666	538
Totale debiti verso banche	2.666	538
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.867.022	1.178.826
Totale debiti verso fornitori	1.867.022	1.178.826
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.564	0
Totale debiti verso imprese controllate	86.564	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	182.717	104.992
Totale debiti tributari	182.717	104.992
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.911	99.162
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.911	99.162
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.046.091	847.985
Totale altri debiti	1.046.091	847.985
Totale debiti	3.253.971	2.231.503
E) Ratei e risconti	76.447	494.328
Totale passivo	31.265.513	34.916.641

v.2.13.0

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.778.052	691.768
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.806.482	2.670
altri	1.029.098	574.330
Totale altri ricavi e proventi	2.835.580	577.000
Totale valore della produzione	5.613.632	1.268.768
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50.720	68.294
7) per servizi	3.583.178	2.576.198
8) per godimento di beni di terzi	788.628	1.822.751
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.519.993	1.365.292
b) oneri sociali	471.203	430.074
c) trattamento di fine rapporto	192.143	174.805
e) altri costi	45.433	53.794
Totale costi per il personale	2.228.772	2.023.965
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	128.787	178.142
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.093.788	3.676.911
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.904	10.188
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.227.479	3.865.241
12) accantonamenti per rischi	118.810	19.688
14) oneri diversi di gestione	62.930	79.683
Totale costi della produzione	10.060.517	10.455.820
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.446.885)	(9.187.052)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	18.800
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	109.513	140.853
Totale proventi diversi dai precedenti	109.513	140.853
Totale altri proventi finanziari	109.513	159.653
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	40
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	40
17-bis) utili e perdite su cambi	122	(342)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	109.635	159.271
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	33.546	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	300	0
Totale svalutazioni	33.846	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(33.846)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(4.371.096)	(9.027.781)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

v.2.13.0	VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA	
imposte differite e anticipate	18.960	8.632
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.960	8.632
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.390.056)	(9.036.413)

v.2.13.0

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.390.056)	(9.036.413)
Imposte sul reddito	18.960	8.632
Interessi passivi/(attivi)	(109.513)	(159.613)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(4.480.609)	(9.187.394)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	304.534	186.491
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.222.575	3.855.053
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	60.822	27.669
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.587.931	4.069.213
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(892.678)	(5.118.181)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(811.730)	1.366.828
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	774.760	(1.894.813)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	735.229	(20.406)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(417.881)	435.167
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	270.629	(8.044)
Totale variazioni del capitale circolante netto	551.007	(121.268)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(341.671)	(5.239.449)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	103.962	140.813
(Imposte sul reddito pagate)	(9.471)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(170.193)	(109.675)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(75.702)	31.138
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(417.373)	(5.208.311)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(16.026)	0
Disinvestimenti	100	1.050
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(34.471)	(133.754)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(890.007)	0

v.2.13.0

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(940.404)	(132.704)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.128	(8.268)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.128	(8.268)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.355.649)	(5.349.283)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.355.264	18.936.997
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	17.214	22.578
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.372.478	18.959.575
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.009.804	13.355.264
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	7.025	17.214
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.016.829	13.372.478
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità al disposto del Codice Civile modificato dalle norme introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015. La Nota Integrativa ha lo scopo di illustrare e fornire il dettaglio delle voci esposte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico integrandole, ove necessario ed opportuno, con tutte le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale; gli Amministratori hanno confermato appropriata l'adozione di tale criterio dopo aver considerato gli effetti sull'attività della Società derivanti dal DL 103 del 20 luglio 2021, che ha fortemente limitato l'accesso alle infrastrutture ove la Società svolgeva fino ad allora la sua attività, avviando una inevitabile riorganizzazione complessiva delle modalità di espletamento della stessa attività, e del perdurare della diffusione del Covid-19 sia pure mitigato dagli effetti della campagna vaccinale.

In particolare, si ritiene che la Società disponga di risorse finanziarie adeguate a far fronte alle proprie obbligazioni, pur nell'attuale situazione, per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, ed ha attivato tutte le possibili misure volte a preservare il valore e la continuità del business della Società a fronte dell'emanazione del DL 103 /2021, come descritto nella relazione sulla gestione.

Tutti gli importi sono espressi in unità di Euro, a meno di diversa indicazione.

Le voci di immobilizzazioni sono state raggruppate secondo la tassonomia XBRL resa obbligatoria dal D.P.C.M. 10 dicembre 2008 art. 5 comma 6.

La Società, pur detenendo partecipazioni di controllo in alcune società, rientra nei casi di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 127/91.

Principi di redazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono quelli previsti dal Codice Civile integrati, ove applicabili, dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il D. Lgs. 139/2015 ha introdotto modifiche alle norme del codice civile relative al bilancio, recependo in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE, conseguentemente i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2021, in osservanza dell'art. 2426 C.C., sono i seguenti:

v.2.13.0

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Immobilizzazioni immateriali – Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Esse sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla Legge.

Tali costi sono ammortizzati annualmente come segue:

Diritti di brevetto e utilizzo opere di ingegno: 33,33%.

Concessioni, licenze, marchi: 10,00%.

Altre immobilizzazioni immateriali: 4,06% - 4,15% - 4,36% - 4,72% - 7,86% (aliquote rappresentative della durata residua della concessione) - 20,00%.

I costi di ricerca e pubblicità sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Qualora siano identificati indicatori di potenziale perdita di valore, le immobilizzazioni immateriali sono assoggettate ad impairment test, come prescritto dal principio OIC 9. Nel caso il valore recuperabile (valore d'uso) risultante dall'esecuzione del test sia inferiore al valore di carico, una svalutazione viene apportata con imputazione al conto economico. Tale svalutazione è eliminata negli esercizi successivi qualora vengano meno i presupposti che l'avevano originata.

Immobilizzazioni materiali – Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni gratuitamente devolvibili, che al termine della concessione usciranno gratuitamente dal patrimonio della Società e che rappresentano in taluni casi migliorie ed ammodernamenti dei fabbricati e delle aree oggetto della concessione, per rispettare la tassonomia XBRL sono classificate nella voce B II 4 'Altri beni' in ossequio al principio contabile OIC 16 mentre in passato, in considerazione della particolare attività svolta dalla Società erano state classificate in una voce di dettaglio dedicata del sottogruppo B II.

I costi di manutenzione, aventi natura ordinaria, sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione, aventi natura incrementativa, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate di seguito.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Per il calcolo degli ammortamenti dei "beni di proprietà" sono state utilizzate le seguenti aliquote, ridotte al 50% nel primo esercizio di acquisizione del bene per tenere conto del loro minor utilizzo:

Costruzioni leggere 10%

Pontili galleggianti 9%

Impianti tecnici specifici: 15%-10%-7,5%-4,93%-4,29%-4,03%

Impianti speciali di comunicazione 25%

Impianti di allarme 30%

Mezzi di trasporto interno e di sollevamento 10%-20%

Attrezzature e arredi terminal 15%

Altri beni:

- Macchine elettroniche di ufficio 20%

- Mobili e dotazioni di ufficio 12%

- Automezzi 25%

Gli ammortamenti dei “beni gratuitamente devolvibili” sono calcolati a quote costanti sulla base della durata residua della concessione demaniale pluriennale ovvero, in base alle aliquote economico-tecniche se queste rappresentano una vita utile inferiore, ridotte al 50% per i beni acquistati nell’esercizio; le aliquote economico-tecniche sono le seguenti:

Fabbricati e piazzali 4% - 10%

Impianti:

- Impianti generici 4% - 10%

- Impianti specifici 12%-15%-25%-30%

Le aliquote di ammortamento legate alla durata residua della concessione sono state variate in relazione all’allungamento di ulteriori 12 mesi della durata della medesima disposto dall’art. 199 comma 3) lett. b) D.L. 34/2020 convertito in L. 77 /2020 e s.m.i..

Qualora siano identificati indicatori di potenziale perdita di valore, le immobilizzazioni materiali sono assoggettate ad impairment test, come prescritto dal principio OIC 9. Nel caso il valore recuperabile (valore d’uso) risultante dall’esecuzione del test sia inferiore al valore di carico, una svalutazione viene apportata con imputazione al conto economico. Tale svalutazione è eliminata negli esercizi successivi qualora vengano meno i presupposti che l’avevano originata.

Partecipazioni e titoli

iscritti nelle immobilizzazioni – Le partecipazioni immobilizzate, che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole, sono valutate con il metodo del costo; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell’immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. I titoli immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il valore di mercato alla data di bilancio.

iscritti nell’attivo circolante – Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato e/o da eventuali accordi di cessione. I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il valore di mercato alla data di bilancio.

Crediti – I crediti, classificati in relazione alle loro caratteristiche fra le immobilizzazioni finanziarie o nell’attivo circolante, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I criteri del costo ammortizzato e dell’attualizzazione non sono applicati quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti è rettificato da un apposito fondo svalutazione esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti – Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri:

per imposte differite – Il fondo accoglie le imposte differite determinate in ciascun esercizio secondo i criteri esposti alla voce “Imposte sul reddito dell’esercizio”, al netto degli utilizzi;

altri – il fondo accoglie accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile ed il cui ammontare è certo e determinabile; esso verrà utilizzato nell’esercizio in cui si concretizzerà la passività o stornato in quello in cui essa verrà meno.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, in applicazione dei criteri di prudenza richiesti dall’OIC 31.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell’accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato – Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) viene stanziato per coprire l’intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici stabiliti dalla normativa vigente.

Debiti – I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vale quanto detto con riferimento ai crediti.

Riconoscimento dei ricavi – I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento in cui i servizi, oggetto dell’attività della Società, vengono resi. I dividendi sono imputati al conto economico per competenza, cioè al momento in cui sorge il diritto di credito (delibera di distribuzione).

Contributi - I contributi sono iscritti in bilancio nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. La loro contabilizzazione avviene come segue:

- **contributi in conto acquisto beni strumentali** – i contributi, vengono iscritti alla voce risconti passivi e imputati al conto economico alla voce “altri ricavi e proventi” per la quota di competenza.
- **contributi in conto esercizio** – i contributi sono imputati integralmente quale provento nell’esercizio di competenza.

Imputazione dei costi – I costi sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica.

Imposte sul reddito dell’esercizio – Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore. Sono esposte separatamente, in tale voce, le imposte differite ed anticipate derivanti da differenze temporanee tra valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e quelli determinati ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono determinate applicando alle differenze temporanee le

v.2.13.0

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

aliquote ad oggi note e valide nel momento in cui quelle differenze si riverseranno, esse non vengono contabilizzate nel caso in cui le differenze tra imponibile fiscale e risultato del bilancio di esercizio non si riverseranno in esercizi successivi.

Strumenti finanziari derivati – La Società non ha sottoscritto strumenti derivati.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Per ciascuna classe di immobilizzazioni sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano, per ogni voce, le informazioni richieste dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio sono stati effettuati investimenti per circa Euro 34 mila.

Tali investimenti si riferiscono all'acquisto di software e per la maggior parte al saldo relativo a servizi volti alla realizzazione del Project Financing relativo all'attività crocieristica commentato nella relazione sulla gestione ed iscritti tra le immobilizzazioni in corso. Il totale dei costi sostenuti per tali progetti ed iscritti in questa voce di bilancio, ammonta a circa Euro 426 mila.

Nonostante le incertezze connesse all'attuale contesto, descritte in maggiore dettaglio nell'ambito della relazione della gestione, la Società conferma la propria volontà e capacità di proseguire tali progetti da cui si prevede possano derivare in futuro miglioramenti operativi e soluzioni alle criticità riscontrate nello sviluppo del settore a Venezia.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	18.847	285	431.708	607.336	1.058.176
Valore di bilancio	18.847	285	431.708	607.336	1.058.176
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.999	0	30.472	0	34.471
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	(26.410)	0	(26.410)
Ammortamento dell'esercizio	20.180	83	0	108.524	128.787
Totale variazioni	(16.181)	(83)	4.062	(108.524)	(120.726)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.666	202	435.770	498.812	937.450
Valore di bilancio	2.666	202	435.770	498.812	937.450

Immobilizzazioni materiali

Impianti e macchinari

v.2.13.0

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Gli investimenti relativi agli impianti e macchinari ammontano ad Euro 6 mila circa e riguardano impianti dedicati al Parcheggio 5 temporaneamente destinato anche ai lavoratori pendolari. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad Euro 914 mila circa.

Attrezzature industriali e commerciali

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad Euro 3 mila circa mentre gli ammortamenti ad Euro 319 mila circa.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	17.842.575	11.256.097	35.950.360	123.583	65.172.615
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.978.186	10.348.201	26.930.619	0	51.257.006
Valore di bilancio	3.864.389	907.896	9.019.741	123.583	13.915.609
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	6.414	2.920	6.692	0	16.026
Riclassifiche (del valore di bilancio)	950	12.150	77.327	(90.427)	0
Ammortamento dell'esercizio	914.209	318.857	1.860.722	0	3.093.788
Totale variazioni	(906.845)	(303.787)	(1.776.703)	(90.427)	(3.077.762)
Valore di fine esercizio					
Costo	17.849.939	11.271.167	35.977.713	33.156	65.131.975
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.892.395	10.667.058	28.734.675	0	54.294.128
Valore di bilancio	2.957.544	604.109	7.243.038	33.156	10.837.847

Altri beni materiali

All'interno di tale voce sono compresi principalmente i beni gratuitamente devolvibili. Il decremento complessivo è pari ad euro 1.777 mila. Gli ammortamenti ammontano ad Euro 1.861 mila, i nuovi investimenti ad Euro 7 mila circa. Di seguito il dettaglio delle movimentazioni:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Automezzi ed autovetture	21.137	(8.353)	12.784
Macchine elettroniche d'ufficio	314.614	(124.734)	189.880
Mobili e dotazioni d'ufficio	44.516	(11.291)	33.225
Cellulari	3.740	(1.200)	2.540
Beni gratuitamente devolvibili	8.635.734	(1.631.125)	7.004.609
Totale	9.019.741	(1.776.703)	7.243.038

Immobilizzazioni gratuitamente devolvibili

v.2.13.0

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Relativamente ai beni gratuitamente devolvibili, costituiti in sintesi dal complesso degli immobili insistenti su aree in concessione, sono stati realizzati investimenti per Euro 4 mila circa a cui vanno aggiunti Euro 77 mila, in precedenza classificati nelle immobilizzazioni in corso, relativi all'impianto di depurazione reflui civili nel molo di Levante.

	Banchine e piazzali	Fabbricati	Impianti	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.694.182	24.174.178	5.037.450	7.155	33.912.965
Fondi ammortamento	(3.674.663)	(17.416.830)	(4.178.584)	0	(25.270.077)
Saldo 31.12.2020	1.019.519	6.757.348	858.866	7.155	8.642.888
Movimenti dell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.531	0	0	0	3.531
Riclassifiche (del valore di bilancio)	77.327	0	0	0	77.327
Ammortamento dell'esercizio	(198.499)	(1.310.699)	(202.785)	0	(1.711.983)
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni del periodo	(117.641)	(1.310.699)	(202.785)	0	(1.631.125)
Valore di fine esercizio					
Costo	4.775.040	24.174.178	5.037.450	7.155	33.993.823
Fondi ammortamento	(3.873.162)	(18.727.529)	(4.381.369)	0	(26.982.060)
Saldo 31.12.2021	901.878	5.446.649	656.081	7.155	7.011.763

Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni in corso a fine esercizio ammontano a circa Euro 33 mila. Si tratta principalmente di acconti per l'acquisto di alcune attrezzature la cui fornitura era stata sospesa e il cui completamento dovrebbe concretizzarsi nel prossimo esercizio.

Si segnala che al 31.12.2021 non sono in essere operazioni di locazione finanziaria.

L'emanazione del DL 103/2021 ha comportato di fatto per la Società una riduzione della capacità ricettiva e, di conseguenza, della redditività futura.

Come evidenziato dai pareri legali acquisiti dalla Società, posti alla base dei contenziosi avviati nei mesi scorsi, il DL 103/2021 ha determinato un danno in capo al gestore del terminal, per ristorare il quale è necessario che vengano adottate dagli enti competenti tutte le misure idonee.

Tali misure sono in parte già disciplinate dal DL 103/2021 in quanto la norma prevede: all'Art. 1 comma 2 contributi per complessivi € 27,5 milioni - in relazione ai quali è stato istituito un fondo nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibile - destinati ad indennizzare il gestore del terminal di approdo interessato dal divieto di transito (la Società); all'Art. 1 comma 5 che l'AdSP-MAS possa attivarsi per ristabilire l'equilibrio economico finanziario della concessione di cui è titolare la Società; che il Commissario straordinario (Commissario crociere Venezia - CCV), nominato nella persona del Presidente dell'AdSP-MAS, realizzi fino a 5 punti di attracco temporaneo nell'area di Marghera idonei a sostituire, seppur parzialmente, gli approdi divenuti inutilizzabili a seguito dell'introduzione del divieto di cui al D.L. 103/2021 e, quindi, a garantire la continuità del business aziendale.

Dall'emanazione del DL 103/2021 ad oggi vi è stata una importante attività del CCV volta a realizzare gli ormeggi temporanei previsti dal DL 103/2021, già parzialmente a partire dalla stagione 2022, e l'apertura di un tavolo tecnico presso il MIMS che vede coinvolti anche il CCV, l'AdSP MAS e la Società al fine di definire le possibili modalità di riequilibrio della concessione e di ristoro del danno subito dalla Società.

v.2.13.0

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

In considerazione di quanto precede gli amministratori non ravvisano criticità nella tenuta del patrimonio netto contabile che al 31 dicembre 2021 non recepisce ancora gli effetti dell'iscrizione di crediti a fronte dei contributi sopra riportati non ricorrendo i presupposti previsti dagli OIC.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Importi in Euro	%	Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2020	Variazione
Imprese controllate				
VTP Engineering s.r.l.	100,00	76.008	109.554	(33.546)
Venice Yacht Pier s.r.l.	100,00	416.336	416.336	0
Totale partecipazioni in imprese controllate		492.344	525.890	(33.546)
Imprese collegate				
Cagliari Cruise Port s.r.l.	30,00	91.410	91.410	0
Catania Cruise Terminal s.r.l.	28,33	36.829	36.829	0
Totale partecipazioni in imprese collegate		128.239	128.239	0
Altre imprese				
Fondazione ITS Marco Polo4,76	4,76	5.000	5.000	0
Totale partecipazioni in altre imprese		5.000	5.000	0
TOTALE GENERALE PARTECIPAZIONI		625.583	659.129	(33.546)

Le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 C.C. sono riportate nei prospetti seguenti per tutte le tipologie di partecipazioni. Va evidenziato che le imprese controllate e collegate operano in settori fortemente penalizzati dalle restrizioni imposte dalla pandemia da Covid-19, restrizioni che si sono protratte anche nell'anno 2021 pur con effetti diversi come di seguito descritto.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

VTP Engineering S.r.l.

La Società VTP Engineering S.r.l., ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile di circa Euro 3 mila. In relazione al protrarsi anche nell'anno 2021 della situazione emergenziale legata alla pandemia da Covid-19 il portafoglio di offerte di vendita è stato congelato dai potenziali clienti ed in considerazione degli incerti tempi della ripresa si è ritenuto prudentiale svalutare la partecipazione allineandone il valore al corrispondente patrimonio netto. Nel corso dell'esercizio sono intervenuti rapporti commerciali per un valore di circa Euro 9 mila che al 31.12.2021 risultano iscritti in bilancio tra i debiti nei confronti della controllata per Euro 6 mila circa.

Venice Yacht Pier S.r.l.

La Società Venice Yacht Pier S.r.l. svolge l'attività di ospitalità di yacht e maxi yacht, attività che, nonostante il permanere nel 2021 di restrizioni alla circolazione internazionale delle persone, ha registrato una buona ripresa che ha consentito il conseguimento di un utile di Euro 540 mila circa.

v.2.13.0

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

I ricavi derivanti dall'attività commerciale con la controllata relativi all'esercizio 2021 ammontano ad Euro 86 mila circa. Al 31.12.2021 in bilancio è iscritto un credito di Euro 6 mila circa relativo alla citata attività ed un debito di Euro 87 mila circa relativo a congruagli su servizi dell'esercizio 2020.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
V.T.P. Engineering s. r.l.	Venezia	04073550271	109.554	2.934	76.008	76.008	100,00%	76.008
Venice Yacht Pier s.r.l.	Venezia	03349000277	200.000	539.988	1.338.148	1.338.148	100,00%	416.336
Totale								492.344

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Cagliari Cruise Port S.r.l.

Nonostante il traffico dell'anno 2021 sia risultato molto contenuto per il perdurare delle conseguenze della pandemia, grazie ai ristori ricevuti dal Governo la società ha conseguito un risultato positivo di circa Euro 428 mila.

Nell'esercizio non sono intervenuti rapporti commerciali con la società.

Sul fronte degli impegni si segnala il rinnovo della polizza fideiussoria rilasciata da Elba Assicurazioni S.p.A. per Euro 1.000.000, scaduta nel mese di dicembre 2019, che vede la Vostra Società coobbligata in solido con gli altri Soci in favore dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna, per gli obblighi previsti dall'atto di concessione demaniale.

Catania Cruise Terminal S.r.l.

La Società nel 2021 ha registrato un risultato positivo di circa Euro 86 mila grazie ad una leggera ripresa del traffico - registrata nonostante il perdurare delle conseguenze della pandemia - ed ai ristori ricevuti dal Governo.

Nell'esercizio non sono intervenuti rapporti commerciali con la società.

Si ricorda come nei confronti della società Catania Cruise Terminal sia stata rilasciata una polizza fideiussoria da Milano Assicurazioni S.p.a., ora UnipolSai Assicurazioni S.p.A., per Euro 800.000 che vede la Vostra Società coobbligata in solido con gli altri Soci in favore dell'Autorità di Sistema portuale della Sicilia Orientale, per gli obblighi derivanti dall'esercizio della concessione dei servizi di Stazione Marittima rilasciata alla collegata.

Per entrambe le società le prospettive indicano per il 2022 un ritorno ai livelli di traffico pre-covid-19 pertanto, anche in considerazione dei ristori relativi all'anno 2021 in fase di erogazione, non si ravvisano motivazioni per la svalutazione delle partecipazioni.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Cagliari Cruise Port s. r.l.	Cagliari	03436200921	150.000	427.658	719.419	215.826	30,00%	91.410
Catania Cruise Terminal s.r.l.	Catania	04882810874	130.000	86.065	187.786	53.200	28,33%	36.829
Totale								128.239

Altre imprese

ITS Marco Polo – Fondazione per la mobilità sostenibile nel sistema portuale e aeroportuale.

v.2.13.0

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

La Fondazione ITS Marco Polo, di cui la Vostra Società è socio fondatore, persegue l’obiettivo di assicurare continuità di offerta di figure professionali in relazione ai settori di riferimento e di sostenere l’integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro per diffondere la cultura tecnica e scientifica, anche promuovendo l’orientamento dei giovani verso le professioni tecniche.

Nell’esercizio non sono intervenuti rapporti commerciali con la Fondazione.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Fondazione ITS Marco Polo	Venezia	04327550275	105.000	5	96.481	4.592	4,76	5.000
Totale								5.000

Movimentazione delle società partecipate nell'esercizio 2021:

Denominazione	Costo storico	Variazioni antecedenti				Variazioni periodo 01.01.2021 - 31.12.2021				Valore al 31.12.2021
		Aumenti di capitale	Acquisizioni	Alienazioni /Fusioni	Svalutazioni	Aumenti di capitale	Acquisizioni	Alienazioni /Fusioni	Svalutazioni	
VTP Engineering srl	189.000	245.704	0	0	(325.150)	0	0	0	(33.546)	76.008
Venice Yacht pier srl	255.000	268.853	602.365	(709.882)	0	0	0	0	0	416.336
Totale partecipazioni in soc. controllate	444.000	514.557	602.365	(709.882)	(325.150)	0	0	0	(33.546)	492.344
Cagliari Cruise Port srl	44.976	60.000	0	0	(13.566)	0	0	0	0	91.410
Catania Cruise Terminal srl	72.260	79.324	0	0	(114.755)	0	0	0	0	36.829
Brindisi Cruise Port srl	25.000	0	0	0	(25.000)	0	0	0	0	0
Ravenna terminal Passeggeri srl	81.180	72.000	0	0	(153.180)	0	0	0	0	0
Totale partecipazioni in soc. collegate	223.416	211.324	0	0	(306.501)	0	0	0	0	128.239
Fondazione ITS Marco Polo	5.000	0	0	0	0	0	0	0	0	5.000
Totale partecipazioni in altre imprese	5.000	0	0	0	0	0	0	0	0	5.000
TOTALE	672.416	725.881	602.365	(709.882)	(631.651)	0	0	0	(33.546)	625.583

Altri titoli

L’importo si riferisce ad una polizza a capitale garantito sottoscritta nell’esercizio 2019 che non prevede la figura dell’assicurato. La polizza, con scadenza decennale e rendimento capitalizzato, è riscattabile senza penali a partire da dicembre 2024.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti verso clienti – Rispetto all'esercizio precedente la voce ha avuto le seguenti variazioni:

Importo in Euro	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazione
Crediti verso clienti	1.110.888	257.944	852.944

v.2.13.0

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

F.do svalutazione crediti	(23.119)	(18.610)	(4.509)
Valore netto	1.087.769	239.334	848.435

L'aumento dei crediti è correlato alla ripresa delle attività dopo lo stop forzato nel corso del 2020 dovuto alla pandemia.

Non vi sono crediti in valuta estera né crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

L'adeguamento del valore dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

	Euro
Saldo al 31.12.2020	(18.610)
Utilizzi dell'esercizio	395
Accantonamenti dell'esercizio	(4.904)
Saldo al 31.12.2021	(23.119)

Crediti verso imprese controllate – Di seguito lo scostamento dei crediti verso controllate:

Importo in Euro	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazione
Crediti verso imprese controllate	11.945	53.555	(41.610)
Totale	11.945	53.555	(41.610)

Tali crediti risultano interamente esigibili e su di essi non si è effettuata alcuna svalutazione. Essi sono composti da crediti per servizi venduti alle controllate.

Crediti tributari – La voce si è movimentata come di seguito indicato:

Importo in Euro	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazione
Crediti tributari	102.704	113.698	(10.994)
Totale	102.704	113.698	(10.994)

La voce è costituita da crediti IRES ed IRAP per Euro 82 mila circa, e da altri crediti tra cui crediti d'imposta derivanti da agevolazioni per investimenti (L.160/2019) e per sanificazioni (D.L. art. 125 34/2020 conv. L. 77/2020).

Crediti per imposte anticipate – Alla data del 31 dicembre 2021 non sono stati iscritti crediti per imposte anticipate. Si segnala che negli esercizi 2020 e 2021 la Società ha realizzato perdite fiscali riportabili agli esercizi successivi per complessivi Euro 15,4 milioni. A fronte di tali perdite, in considerazione dell'incertezza ancora esistente sugli scenari futuri che interesseranno la Società, gli Amministratori hanno ritenuto ragionevole non iscrivere attività per imposte anticipate.

Nel prospetto di dettaglio, alla voce 'Imposte sul reddito d'esercizio', sono indicati i movimenti e la composizione di tali crediti.

Crediti verso altri – La voce si è movimentata come di seguito indicato:

Importo in Euro	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazione
Crediti vs. altri	63.262	58.357	4.905
Totale	63.262	58.357	4.905

I crediti iscritti nella voce non comprendono importi con scadenza oltre l'esercizio successivo, risultano tutti esigibili e, pertanto, non si è ritenuto necessario effettuare rettifiche di valore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

v.2.13.0

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Altre partecipazioni – la voce rappresenta il valore, al netto della svalutazione effettuata nel precedente esercizio, dell'intera quota detenuta nella Società Venice Ro-Port-MOS S.c.p.a. (pari all'1%). La partecipazione è qui classificata in relazione all'accordo di cessione stipulato nel 2015 con l'Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A. (Mantovani) cui quest'ultima non ha mai dato seguito e la cui validità è stata accertata dopo un lungo iter giudiziario. A seguito della recente omologazione del concordato con continuità aziendale della Mantovani, sarà necessario valutare, anche in ottica strategica, come dare seguito alla cessione della quota di partecipazione ancora detenuta dalla Società.

Titoli – L'importo rappresenta il valore di acquisto di quote di fondi obbligazionari con orizzonte temporale di breve periodo. I titoli sono liquidabili in massimo 30 giorni ed in caso di disinvestimento prima del termine stabilito la Società non dovrà sostenere penali o altri oneri. Dal confronto con i valori correnti alla data di fine esercizio, è emersa la necessità di procedere ad una svalutazione di importo non significativo.

Disponibilità liquide

Di seguito si riporta il dettaglio di tale voce:

Importo in Euro	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazione
Depositi bancari	12.009.804	13.355.264	(1.345.460)
Denaro e valori in cassa	7.025	17.214	(10.189)
Totale	12.016.829	13.372.478	(1.355.649)

La variazione del saldo delle disponibilità liquide e, in generale, della posizione finanziaria netta della Società, è illustrata in dettaglio nel rendiconto finanziario.

Tra i depositi bancari sono compresi *time deposit* bancari svincolabili con preavviso minimo per complessivi Euro 4,5 milioni.

Ratei e risconti attivi

Al 31 dicembre 2021 tale raggruppamento è così composto:

Importo in Euro	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazione
Ratei attivi	8.086	92.820	(84.734)
Risconti attivi			
Imposta di registro su canoni concessori	247.100	348.949	(101.849)
Altri risconti attivi	236.931	785.577	(548.646)
Totale risconti attivi	484.031	1.134.526	(650.495)
Totale ratei e risconti	492.117	1.227.346	(735.229)
di cui scadenti:			
- entro 12 mesi	264.650	824.702	(560.052)
- oltre 12 mesi	227.467	402.644	(175.177)
Totale	492.117	1.227.346	(735.229)

I ratei attivi sono relativi ad interessi attivi maturati nell'esercizio, ma non ancora incassati e quote di ricavi per contratti di servizi di competenza dell'esercizio.

v.2.13.0

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

I risconti attivi relativi all'imposta di registro sui canoni di concessione ammontano ad Euro 247 mila. Essi fanno riferimento alle imposte pagate nei diversi esercizi - a fronte delle concessioni pluriennali rilasciate dalla Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Settentrionale (ADSP MAS), alla Società ed ai relativi conguagli, derivanti dall'adeguamento annuale dei canoni all'indice ISTAT - di competenza degli esercizi successivi.

Gli "Altri risconti attivi" ammontano ad Euro 237 mila circa e fanno riferimento a costi di polizze fideiussorie, altri contratti per la parte di competenza del prossimo esercizio e di quelli futuri.

I risconti "oltre 12 mesi", pari a circa Euro 227 mila, riguardano l'imposta di registro su canoni demaniali per Euro 144 mila e per il residuo principalmente premi di polizze fideiussorie.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	3.920.020	0	0	0	0	0		3.920.020
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.430.830	0	0	0	0	0		2.430.830
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	784.004	0	0	0	0	0		784.004
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	28.847.861	0	0	0	0	0		28.847.861
Riserva avanzo di fusione	3.109	0	0	0	0	0		3.109
Totale altre riserve	28.850.970	0	0	0	0	0		28.850.970
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	4.192.657	0	(9.036.413)	0	0	0		(4.843.756)
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.036.413)	0	9.036.413	0	0	0	(4.390.056)	(4.390.056)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	31.142.068	0	0	0	0	0	(4.390.056)	26.752.012

La movimentazione delle poste componenti il “Patrimonio Netto” viene fornita nella tabella sopraesposta.
Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.920.020	0	0	0	0	0		3.920.020
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.430.830	0	0	0	0	0		2.430.830
Riserva legale	784.004	0	0	0	0	0		784.004
Altre riserve								
Riserva straordinaria	28.847.861	0	0	0	0	0		28.847.861
Riserva avanzo di fusione	3.109	0	0	0	0	0		3.109
Totale altre riserve	28.850.970	0	0	0	0	0		28.850.970
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	4.192.657	0	0	0		4.192.657
Utile (perdita) dell'esercizio	4.192.657	0	(4.192.657)	0	0	0	(9.036.413)	(9.036.413)
Totale Patrimonio netto	40.178.481	0	0	0	0	0	(9.036.413)	31.142.068

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

v.2.13.0

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Capitale sociale	3.920.020				
Riserva di capitale	2.430.830	A,B			
Riserva per azioni proprie	0				
Riserva di rivalutazione	0	A,B,C			
Riserve di utili:					
Riserva legale	784.004	B			
Riserva straordinaria	28.847.861	A,B,C	28.847.861		
Riserva da avanzo di fusione	3.109	A,B,C	3.109		
Riserva ex art.55	0	A,B,C			
Riserva ex lege 399	0	A,B,C			
Riserva ex leggi 13/83 e 526/83	0	A,B,C			
Utili (perdite) portate a nuovo	(4.843.756)	A,B,C	(4.843.756)		
Totale	31.142.068		24.007.214		
quota non distribuibile	7.134.854				
residuo quota distribuibile	24.007.214				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 3.920.020 e risulta costituito da n. 75.385 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 52,00 ciascuna.

Riserva da sovrapprezzo delle azioni

Le riserve da sovrapprezzo delle azioni, del valore di Euro 2.430.830, derivano dall'aumento di capitale sociale avvenuto nell'esercizio 2006/2007.

Altre Riserve

Non vi sono riserve soggette a tassazione in caso di distribuzione.

Fondi per rischi e oneri

Altri

Il fondo ammonta ad Euro 178.566 e nell'esercizio si è incrementato come segue:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	59.755	59.755
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	118.811	118.811

v.2.13.0

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	118.811	118.811
Valore di fine esercizio	178.566	178.566

La Società si è avvalsa della facoltà di non attualizzare i fondi per oneri, prevista dal principio contabile OIC n. 31.

I movimenti del fondo sono legati all'andamento del contenzioso - commentato nella Relazione sulla Gestione - con l'Autorità di Regolamentazione dei Trasporti in merito al contributo di funzionamento richiesto da detta Autorità alla Società ed al contenzioso con il Comune di Venezia relativo al pagamento dell'imposta ICI-IMU di due unità immobiliari in concessione dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

Inoltre si ricorda che la Società opera su aree in concessione ed al termine della stessa i beni in concessione dovranno essere restituiti in pristino stato perciò impianti e manufatti, laddove non acquisiti dal demanio o da altri, dovranno essere rimossi e smaltiti sostenendone i relativi oneri. Il rispetto del principio di competenza richiede che i relativi accantonamenti al fondo siano effettuati lungo la durata della concessione, a partire dal momento dell'iscrizione del bene oggetto di smaltimento e/o rimozione. L'iscrizione di tali oneri e del relativo fondo, tuttavia, sono richiesti qualora sia probabile che tali oneri siano effettivamente sostenuti in base alle previsioni contrattuali, alla prassi e alle informazioni più aggiornate a disposizione degli Amministratori in merito agli eventi che si manifesteranno allo scadere della concessione. Inoltre, per attuare il processo di stima, la Società necessita di elementi oggettivi al fine di eseguire una stima dei potenziali oneri per i necessari interventi sui beni oggetto della devoluzione. Sulla base di quanto descritto, gli Amministratori ad oggi ritengono improbabile che, al termine della concessione, possano essere sostenuti oneri significativi per la rimozione e smaltimento di impianti e manufatti, anche in relazione alla perdurante incertezza nella definizione delle modalità di sviluppo della crocieristica lagunare e quindi dell'utilizzo futuro delle aree della Marittima, nonché agli esiti del tavolo tecnico istituito presso il MIMS - che vede coinvolti anche il CCV, l'AdSP MAS e la Società - al fine di definire le possibili modalità di riequilibrio della concessione e di ristoro del danno subito dalla Società quale conseguenza del DL. 103/2021. Per tali ragioni si è ritenuto che non ricorrano i presupposti per effettuare stanziamenti a questo scopo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Euro
Saldo al 31.12.2020	988.987
Anticipazioni dell'esercizio	(74.404)
Indennità liquidate nell'esercizio	(35.828)
Quote accantonate nell'esercizio	185.723
Quote versate nell'esercizio a fondi previdenziali	(52.915)
Erario imposta sostitutiva	(7.046)
Saldo al 31.12.2021	1.004.517

Si segnala che soltanto il personale con qualifica di Dirigente ha l'obbligo di versamento delle quote di trattamento fine rapporto maturate nell'esercizio al fondo di categoria.

Debiti

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

v.2.13.0

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Debiti verso banche – I debiti evidenziati riguardano anticipazioni su carte di credito ed hanno tutti scadenza entro i dodici mesi.

Importi in Euro	Saldo 31-12-2021	Saldo 31-12-2020	Variazione
Debiti verso banche	2.666	538	2.128
Totale	2.666	538	2.128

Debiti verso fornitori – La variazione nel saldo è la seguente:

Importi in Euro	Saldo 31-12-2021	Saldo 31-12-2020	Variazione
Debiti verso fornitori	1.867.022	1.178.826	688.196
Totale	1.867.022	1.178.826	688.196

La voce al 31 dicembre 2021 è costituita da:

- debiti per canoni demaniali per complessivi Euro 625 mila circa;
- debiti per altri acquisti di beni e servizi per complessivi Euro 1.242 mila circa.

L'incremento dei debiti è strettamente legato alla ripresa delle attività aziendali.

Non vi sono debiti derivanti da operazioni commerciali con scadenza superiore ai dodici mesi. Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali, né debiti in valuta estera di importo significativo.

Debiti vs. imprese controllate – La variazione nel saldo è la seguente:

Importi in Euro	Saldo 31-12-2021	Saldo 31-12-2020	Variazione
Debiti vs imprese controllate	86.564	0	86.564
Totale	86.564	0	86.564

Debiti tributari – La composizione della voce è la seguente:

Importi in Euro	Saldo 31-12-2021	Saldo 31-12-2020	Variazione
Debiti verso l'Erario per:			
• Ritenute fiscali dip. e prof.	176.179	104.992	71.187
• Altre	6.538	0	6.538
Totale	182.717	104.992	77.725

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale – La voce accoglie i debiti per contributi sociali, assistenziali ed assicurativi obbligatori a carico della Società ed a carico dei dipendenti. Sono inoltre compresi nella voce i debiti verso i fondi previdenziali del personale dipendente.

Importi in Euro	Saldo 31-12-2021	Saldo 31-12-2019	Variazione
Debiti verso Ist. Prev. e Sicurezza sociale	68.911	99.162	(30.251)

v.2.13.0

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Totale	68.911	99.162	(30.251)
Altri debiti – La voce è così composta:			
Importi in Euro	Saldo <u>31-12-2021</u>	Saldo <u>31-12-2019</u>	<u>Variazione</u>
Verso dipendenti	503.016	330.900	172.116
Verso altri	543.075	517.085	25.990
Totale	1.046.091	847.985	198.106

Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2020 tale raggruppamento è così composto:

Importi in Euro	Saldo <u>31-12-2021</u>	Saldo <u>31-12-2020</u>	<u>Variazione</u>
Ratei passivi	37.353	451.666	(414.313)
di cui per canoni demaniali	28.209	440.297	(412.088)
Risconti passivi	39.094	42.662	(3.568)
Totale ratei e risconti	76.447	494.328	(417.881)

I ratei passivi al 31 dicembre 2021 riguardano principalmente canoni demaniali maturati nell’esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Tale voce comprende i ricavi per i servizi di assistenza prestati a navi da crociera, aliscafi, fluviali, yacht e unità navali minori.

I ricavi dell'esercizio riflettono l'andamento del traffico commentato nella Relazione sulla Gestione.

Di seguito si riporta il raggruppamento dei ricavi per settore di attività.

Importi in Euro	Esercizio <u>2021</u>	Esercizio <u>2020</u>	<u>Variazione</u>
Ricavi crociere	2.464.608	197.682	2.266.926
Ricavi aliscafi	77.433	0	77.433
Ricavi fluviali	190.030	21.780	168.250
Altri da traffici nautici e servizi	45.981	472.306	(426.325)
Totale	2.778.052	691.768	2.086.284

Altri ricavi e proventi

Gli "altri ricavi e proventi" sono costituiti da ricavi per servizio parcheggio automezzi sia di crocieristi che di altri soggetti, da attività commerciali e servizi vari (bar, duty free, trasporti etc.) svolte da soggetti terzi all'interno dei terminal, da attività convegnistiche e fieristiche nonché da indennizzi per sinistri subiti.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	2.670	1.803.812	1.806.482
Altri			
Altri ricavi e proventi	574.330	454.768	1.029.098
Totale altri	574.330	454.768	1.029.098
Totale altri ricavi e proventi	577.000	2.258.580	2.835.580

Contributi in conto esercizio

La voce comprende il contributo erogato ai sensi del D.M n.325/2021 per la compensazione dei danni derivanti dalla pandemia da Covid-19 per l'esercizio 2020 e le quote di competenza dell'esercizio di contributi concessi per investimenti e sanificazioni come commentato alla voce "crediti tributari".

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Importi in Euro	Esercizio <u>2021</u>	Esercizio <u>2020</u>	<u>Variazione</u>
-----------------	--------------------------	--------------------------	-------------------

v.2.13.0

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Costi per materie prime
e di consumo

50.720	68.294	(17.574)
50.720	68.294	(17.574)

La voce è composta principalmente dall'ammontare delle spese sostenute per l'acquisto di carburanti, materiali per la piccola manutenzione, omaggi, indumenti e divise da lavoro per il personale dipendente.

Costi per servizi

I costi per servizi di competenza dell'esercizio ammontano ad Euro 3.583 mila circa.

Di seguito esponiamo il dettaglio per tipologia di servizi e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi operativi	427.493	1.302.459	1.729.952
Spese per energia elettrica, gas, acqua, ecc.	516.763	39.310	556.073
Spese di manutenzione e riparazione	662.646	(347.328)	315.318
Emolumenti agli organi sociali	250.510	2.558	253.068
Pubblicità	93.988	(60.953)	33.035
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	368.063	20.190	388.253
Assicurazioni	153.496	8.169	161.665
Altri	103.239	42.575	145.814
Totale	2.576.198	1.006.980	3.583.178

Le variazioni delle voci riflettono l'andamento dell'attività dell'anno 2021, durante tutto il quale si è mantenuta una politica di riduzione massima dei costi per quanto compatibile con il riavvio dell'operatività a partire dal mese di giugno. Si segnala che nella voce "servizi operativi" sono compresi i costi diretti derivanti dalla gestione delle navi presso gli ormeggi di Marghera.

Gli emolumenti verso gli organi sociali (Amministratori, Sindaci, Società di Revisione Legale ed Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01) comprendono compensi ad Amministratori per Euro 181.298,35, compensi e rimborsi spese ai Sindaci per Euro 37.600,00, compensi e rimborsi spese alla Società incaricata della Revisione Legale per Euro 22.468,75 e compensi e rimborsi spese all'Organismo di Vigilanza per Euro 15.327,28. Tutti i compensi sono comprensivi dei contributi INPS ed INAIL a carico della Società, ove dovuti.

Costi per godimento beni di terzi

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Canoni demaniali	1.682.366	(1.059.911)	622.455
Utilizzo uffici fabbr. 248	109.812	30.500	140.312
Canoni e noleggi	30.573	(4.712)	25.861
Totale	1.822.751	(1.034.123)	788.628

Il costo per canoni demaniali è stato determinato in base alle concessioni ed agli accordi preventivi in vigore e fa riferimento a:

- Banchine
- Aree scoperte
- Fabbricati ed aree pertinenziali

Nella determinazione dei canoni sono stati recepiti sia i valori comunicati da AdSP-MAS con lettera del 18.03.2022 e conseguenti il ridotto utilizzo delle aree a seguito dell'emanazione del DL. 103/2021, sia gli abbattimenti conseguenti alle previsioni dell'art. 199 comma 1 lettera a) DL 34/2020 convertito in legge n. 77/2020 e s.m.i., per i quali si è provveduto al calcolo sulla base della corrispondenza intercorsa con l'AdSP-MAS nel mese di aprile.

v.2.13.0

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Nella voce "Canoni e noleggi" sono compresi i costi di noleggio di mezzi di sollevamento per la movimentazione di dotazioni di bordo (es. radar, pezzi voluminosi o particolarmente pesanti).

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi è la seguente:

Importi in Euro	Esercizio <u>2021</u>	Esercizio <u>2020</u>	<u>Variazione</u>
Salari e stipendi	1.519.993	1.365.292	154.701
Oneri sociali	471.203	430.074	41.129
Trattamento di fine rapporto -TFR	192.143	174.805	17.338
Altri	45.433	53.794	(8.361)
Totale	2.228.772	2.023.965	204.807

Durante l'esercizio è stato fatto ricorso agli ammortizzatori sociali. Il maggior costo è dovuto all'utilizzi di un diverso ammortizzatore sociale previsto dalle norme emergenziali ed utilizzato a partire dal 1 luglio ad una parziale ripresa delle attività avvenuta durante l'esercizio.

Di seguito esponiamo la movimentazione del personale nel periodo:

	Dirigenti	Impiegati ed operai	Hostess Steward	Totale
Al 31.12.2020	2	48	0	50
Assunzioni	0	0	0	0
Cessazioni	0	(2)	0	(2)
Al 31.12.2021	2	46	0	48

Nel corso dell'esercizio la Società si è mediamente avvalsa dell'opera di 49 dipendenti.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione, nelle sottovoci richieste, viene di seguito presentata:

Importi in Euro	Esercizio <u>2021</u>	Esercizio <u>2020</u>	<u>Variazione</u>
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	128.787	178.142	(49.355)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.093.788	3.676.911	(583.123)
Accantonamento f.do svalutazione crediti	4.904	10.188	(5.284)
Totale	3.227.479	3.865.241	(637.762)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali comprendono ammortamenti su beni gratuitamente devolvibili per Euro 1.712 mila circa.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri

Importi in Euro	Esercizio <u>2021</u>	Esercizio <u>2020</u>	<u>Variazione</u>
Acc.ti ai fondi rischi ed oneri	118.810	19.688	99.122

v.2.13.0

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Totale	118.810	19.688	99.122
---------------	----------------	---------------	---------------

Nell'esercizio sono stati accantonati Euro 99 mila a fronte del contenzioso con la sezione tributi del Comune di Venezia relativamente al pagamento ICI-IMU di due fabbricati nell'area di S. Basilio ed Euro 20 mila circa, per far fronte a passività legate al contenzioso con l'Autorità di Regolamentazione dei Trasporti, concernente l'assoggettabilità della Società alla regolamentazione di ART, commentato alla voce 'Fondo rischi ed oneri'.

Oneri diversi di gestione

Importi in Euro	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Oneri diversi di gestione	62.930	79.683	(16.753)
Totale	62.930	79.683	(16.753)

Tali costi sono relativi principalmente ad oneri quali quote associative, spese di cancelleria, vidimazione atti, bollature, tasse di proprietà degli automezzi, omaggi e liberalità, ecc..

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari comprendono le seguenti poste:

Importi in Euro	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
c. da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	0	18.800	(18.800)
d. proventi diversi:			
- Interessi attivi su c/c bancari	103.250	137.984	(34.464)
- Sconti di cassa ed altri interessi attivi	5.993	2.869	3.124
Totale d. proventi diversi	109.513	140.853	(31.340)
Totale	109.513	159.653	(31.340)

Interessi e altri oneri finanziari

Importi in Euro	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
d. altri:	0	(40)	40
Totale	0	(40)	40

Utili e perdite su cambi

Importi in Euro	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Utili su cambi	219	436	(217)
Perdite su cambi	(97)	(778)	681
Totale utili/(perdite)	122	(342)	464

Gli utili e perdite su cambi sono stati interamente realizzati nell’esercizio e si riferiscono alle differenze intervenute nei cambi delle divise estere tra il momento di accertamento del debito in valuta estera e quello del suo pagamento.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Svalutazioni

Le svalutazioni riguardano principalmente la partecipazione nella controllata VTP Engineering s.r.l.

Importi in Euro	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
a. di partecipazioni	(33.546)	0	(33.546)
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:	(300)	0	(300)
Totale	(33.546)	0	(33.546)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle imposte dell'esercizio è la seguente:

Importi in Euro	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
IRES	- 0	- 0	- 0
IRAP	0	0	0
Totale imposte correnti	0	0	0
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	(18.960)	(8.632)	(10.328)
Totale imposte dell'esercizio	(18.960)	(8.632)	(10.328)

Nel 2021 la Società ha realizzato una perdita sia ai fini Ires che Irap e, pertanto, non ha rilevato imposte correnti.

Il dettaglio della fiscalità differita o anticipata a carico dell’esercizio sociale in esame è esposto nel seguente prospetto:

Saldo al 31.12.2020				Esercizio 01.01.2021 - 31.12.2021						Saldo al 31.12.2021			
Importi in Euro	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale	Decrementi delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale	Incrementi delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale	
Crediti per imposte anticipate:													
Imposte e tasse	0	28,20%	0	0	28,20%	0	0	28,20%	0	0	28,20%	0	
Altre riprese solo IRES	5.470	24,00%	1.312	(5.470)	24,00%	(1.312)	0	24,00%	0	0	24,00%	0	
Altre riprese IRES e IRAP	61.764	28,20%	17.647	(61.764)	28,20%	(17.647)	0	28,20%	0	0	28,20%	0	
	67.234		18.959	(67.234)		(18.959)	0		0	0		0	
Debiti per imposte differite:													
Altre riprese solo IRES	0	24,00%	0	0	24,00%	0	0	24,00%	0	0	24,00%	0	
Plusvalenze rinviate	0	24,00%	0	0	24,00%	0	0	24,00%	0	0	24,00%	0	
	0		0	0		0	0		0	0		0	

v.2.13.0 VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Debiti (crediti) netti per imposte differite (anticipate)	18.959	0	0
---	--------	---	---

Nota integrativa, altre informazioni

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali tali da richiedere deroghe alle norme di legge relative al bilancio, ai sensi del 4° comma dell'Art. 2423 C.C. Come previsto dall'Art. 2427, comma 22 bis, del Cod. Civ. si precisa che i rapporti con parti correlate, avvenuti a valore di mercato, sono dettagliati nella Relazione sulla Gestione. Ai sensi dell'Art. 2427, comma 22 ter, del Cod. Civ. si precisa che non vi sono ulteriori accordi, non risultanti dallo Stato Patrimoniale, oltre a quelli evidenziati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie

Al 31 dicembre 2021 ha prestato garanzie per un totale pari ad Euro 1.800 mila per Euro 800 mila relativi alla coobbligazione assunta dalla Vostra Società a garanzia della polizza fideiussoria emessa da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. in favore dell'Autorità di Sistema portuale della Sicilia Orientale, per gli obblighi derivanti dall'esercizio della concessione dei servizi di Stazione Marittima rilasciata alla società collegata Catania Cruise Terminal s.r.l..

L'ulteriore milione di Euro è relativo alla coobbligazione assunta dalla Vostra Società riguardante la polizza fideiussoria emessa da Elba Assicurazioni S.p.A. in favore dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna per gli obblighi previsti dall'atto di concessione demaniale rilasciato alla Società collegata Cagliari Cruise Port s.r.l..

Impegni

Al 31 dicembre 2021 non è possibile determinare il valore degli impegni futuri sulla base del fatto che la Società possa corrispondere un canone concessorio annuale legato all'effettivo uso dei beni demaniali fino al termine della concessione, quale conseguenza dell'entrata in vigore del D.L. 103/2021. Gli impegni calcolati sulla base delle concessioni ammontano a complessivi Euro 20.794 mila circa. Nella stima degli stessi si è tenuto conto di tutte le aree in concessione, nonché della indicizzazione ISTAT prevista dagli atti, determinata nella misura della media dei dieci anni precedenti.

Beni di terzi

Al 31 dicembre 2021 il loro valore ammonta ad Euro 84 mila circa ed è costituito dal valore dei distributori automatici di alimenti e bevande presso i terminal.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'ambito dei fatti di rilievo accaduti successivamente alla chiusura dell'esercizio si segnala:

- Ai fini di tutela della Società dagli impatti negativi discendenti dall'entrata in vigore del DL 103/2021, sono stati presentati al Tar n. 3 ricorsi, rispettivamente, (i) avverso il Decreto attuativo contenente le modalità di riconoscimento dei contributi di cui all'art. 1, commi 3 e 6 del DL 103/2021 – e, con esso, avverso lo stesso DL 103/2021 -, (ii) avverso le note con cui AdSP Mas ha rigettato, in prima battuta, l'avvio della procedura di riequilibrio della concessione del gestore, richiesto da VTP ai sensi dell'art. 1, comma 5, nonché (iii) avverso il silenzio serbato dal MIMS nell'emanazione del Decreto attuativo contenente i poteri del Commissario

Straordinario (art. 2, comma 4). I primi due ricorsi sono in attesa di fissazione dell'udienza di merito, mentre l'ultimo si è chiuso a seguito della pubblicazione del richiesto decreto attuativo da parte del MIMS in data 15 marzo 2022.

- Nell'ambito di quanto disposto dal DL 103/2021 e a seguito della notifica dei sopra descritti ricorsi, è stato avviato il confronto con gli organi competenti per il riequilibrio economico-finanziario della concessione e per la determinazione del danno subito dalla Società per effetto della chiusura del Bacino di San Marco, del Canale di San Marco e del Canale della Giudecca alle navi di cui all'art. 1, comma 2 della predetta norma.
- In data 6 aprile 2022 il Commissario Straordinario per le Crociere ha inaugurato il primo approdo temporaneo (banchina Liguria) per le navi da crociera, previsto dal D.L. 103/2021 e, con successiva Ordinanza n. 2 dell'8 aprile, ne ha disciplinato l'utilizzo da parte delle navi "bianche" secondo lo schema cosiddetto "Redentore". Tale modalità operativa prevede che la gestione dei passeggeri, degli eventuali membri di equipaggio e dei bagagli sia nella fase che precede l'imbarco sia nella fase che segue lo sbarco avvenga presso l'impianto portuale di Marittima, con trasferimento degli stessi a mezzo bus/lancioni e camion dal terminal crociere alla nave attraccata nel porto commerciale e viceversa.
- In considerazione della situazione economica e sociale derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e nell'ottica di favorire il ritorno dei flussi turistici, il Consiglio Comunale di Venezia, con deliberazione n. 32 del 12 maggio 2022, ha disposto che gli adempimenti a carico dei soggetti passivi e dei vettori previsti dal "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del contributo di accesso, con qualsiasi vettore, alla Città Antica del Comune di Venezia e alle altre isole minori della laguna", decorrano dal 16 gennaio 2023.
- La Società monitora con attenzione l'attuale contesto di mercato, caratterizzato ancora dalla pandemia Covid-19 e dal recente conflitto in Ucraina. Non è da escludere che il perdurare dell'attuale contesto di mercato possa comportare per la Società impatti futuri anche considerevoli al momento non identificati o ritenuti di entità non così rilevante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti,

confidando di averVi reso un Bilancio chiaro e di agevole comprensione, Vi invitiamo:

- a) a volerne deliberare l'approvazione, unitamente alla Relazione sulla Gestione;
- b) di proporre all'Assemblea dei Soci di riportare a nuovo l'intera perdita di esercizi, pari ad euro 4.390.056.

Venezia, 27 maggio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Fabrizio Spagna

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

LIBRO DEI VERBALI DELLE ASSEMBLEE

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.p.A.
Venezia - Marittima Fabbricato 248
CF e PI 02983680279

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI 27 GIUGNO 2022

Il giorno 27 giugno 2022 alle ore 15.00 è stata convocata presso la sede legale della Società in Venezia, Marittima - Fabbricato 248, in prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci di *Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.*, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Esame del Bilancio, della Relazione sulla Gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione Contabile Legale relativi all'esercizio 01.01.2021 - 31.12.2021 - Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina nuovi Consiglieri di Amministrazione a seguito di dimissioni.

Sono presenti i Consiglieri Fabrizio Spagna (Presidente) e Monica Scarpa (in video-conferenza), il Presidente del Collegio Sindacale Ermanno Boffa (in video conferenza) e i sindaci effettivi Manuela Boschieri (in video conferenza) e Maddalena Costa (in video conferenza), assenti giustificati i Consiglieri Chiara Cacciavillani, Joshua Carroll e Stephen Xuereb.

Per i soci sono presenti in proprio o per delega azionisti rappresentanti il 100 % del capitale sociale e precisamente:

- APVS S.r.l. (quota 53,00%) nella persona del Presidente, Giovanna Lobba, legale rappresentante (in video conferenza);
- FINPAX S.r.l. (quota 22,18%) nella persona del Presidente Luigi Merlo, legale rappresentante;
- SAVE S.p.A. (quota 22,18%) nella persona di Matthieu Feriani (in video conferenza), giusta delega che rimane agli atti della Società;
- CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VENEZIA ROVIGO (quota 2,64%) nella persona di Renato Fabbro (in video conferenza), giusta delega che rimane agli atti della società.

Ai sensi dello Statuto sociale assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Fabrizio Spagna il quale constata e fa constatare:

- la regolarità della convocazione e la presenza degli intervenuti, dopo aver proceduto all'identificazione degli azionisti in proprio o per delega, dei Consiglieri e dei Sindaci effettivi anche collegati in videoconferenza, i quali confermano di essere in grado di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale, verificato che gli stessi si dichiarano edotti e correttamente informati circa gli argomenti posti all'ordine del giorno;
- che la convocazione è stata indetta a termini di legge e di statuto con lettera DIR/FS/am/00440-22 del 10 giugno 2022, inviata a mezzo posta elettronica certificata;

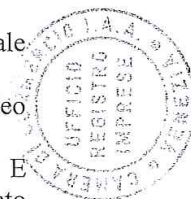
pertanto, dichiara l'Assemblea validamente costituita e idonea a deliberare sull'ordine del giorno sopra indicato.

Viene chiamato, col consenso unanime dei presenti, a fungere da Segretario l'Avv. Caterina Orsoni, che accetta.

Vengono chiamati a presenziare alla seduta con il consenso unanime dei presenti l'Ing. Galliano Di Marco, Direttore Generale della Società, la Dott.ssa Elisabetta Sinagra, Direttore Amministrativo della Società, nonché il Dott. Beniamino Maltese.

Si passa quindi alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

1. ESAME DEL BILANCIO, DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE, DELLA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE CONTABILE E



Pagina n° 2015 / 149

LIBRO DEI VERBALI DELLE ASSEMBLEE

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.p.A.
Venezia – Marittima Fabbricato 248
CF e PI 02983680279

LEGALE RELATIVI ALL'ESERCIZIO 01.01.2021 – 31.12.2021.
DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

OMISSIS

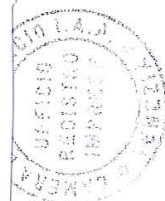


Pagina n° 2015 / 150

LIBRO DEI VERBALI DELLE ASSEMBLEE

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.p.A.
Venezia – Marittima Fabbricato 248
CF e PI 02983680279

OMISSIS



LIBRO DEI VERBALI DELLE ASSEMBLEE

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.p.A.
Venezia – Marittima Fabbricato 248
CF e PI 02983680279

OMISSIS

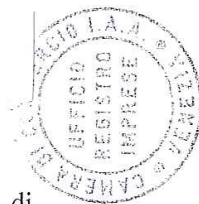
L'Assemblea, all'unanimità:

delibera

- di approvare il Bilancio dell'esercizio 1.01.2021 – 31.12.2021, completo di Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione Contabile Legale, depositati agli atti della Società;
- di riportare a nuovo l'intera perdita di esercizio pari ad € 4.390.056

Il Presidente accerta il risultato della votazione.

**2. NOMINA NUOVI CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO
DI DIMISSIONI.**



OMISSIS

LIBRO DEI VERBALI DELLE ASSEMBLEE

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.p.A.
Venezia - Marittima Fabbricato 248
CF e PI 02983680279

OMISSIS

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 15.45.

Dell'Assemblea viene redatto il presente verbale che, letto seduta stante, viene approvato da tutti gli intervenuti e firmato dal Presidente e dal Segretario.

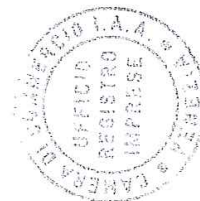
IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Calvinia Orsoni

"Le parti omesse non contrastano con quelle riportate."

"Il sottoscritto Fabrizio Spagna, nato a Venezia (VE) il 18/03/1965 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti"



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 01.01.2021 - 31.12.2021

Signori Azionisti,

L'esercizio 2021 si è caratterizzato per il permanere della pandemia da Covid-19, iniziata nel febbraio 2020, che ha azzerato l'attività nella prima parte dell'anno pertanto la Società ha mantenuto attive tutte le misure messe in atto all'insorgere della pandemia: ricorso alla CIG Covid ed allo smart working ove compatibile con le mansioni svolte – in un clima di costante dialogo con le OOSS – azzeramento delle attività non indispensabili, blocco degli investimenti e delle spese correnti senza preventiva specifica autorizzazione. La Società inoltre si è fatta parte attiva, con le organizzazioni di categoria, al fine di ottenere dal Governo ulteriori significativi provvedimenti di sostegno per il settore commentati nel prosieguo. In questo contesto a partire dal mese di giugno si è registrata una leggera ripresa dell'attività che è stata impattata in misura fortemente negativa dall'emanazione del DL. 103/2021, più in dettaglio commentato nel prosieguo, che ha limitato l'accesso alle infrastrutture ove la Società svolge la sua attività, precludendo la possibilità di accedervi alla maggior parte della clientela crocieristica.

Il Bilancio, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, evidenzia pertanto una perdita dell'esercizio di Euro 4.390 mila, dopo aver stanziato ammortamenti per Euro 3.223 mila, svalutazione di crediti per Euro 5 mila e rientro di imposte anticipate per Euro 19 mila.

Come spiegato anche nella nota integrativa, il bilancio al 31 dicembre 2021 di Venezia Terminal Passeggeri (di seguito anche VTP o Società) è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, avendo gli Amministratori effettuato un'attenta verifica in merito alla sufficienza della liquidità disponibile rispetto alle prevedibili necessità della Società per almeno i 12 mesi seguenti l'approvazione del bilancio, anche considerando le incertezze che gli effetti del citato DL 103/2021 ed in parte la pandemia Covid 19 ancora comportano per l'attività svolta dalla Società.

In considerazione di quanto precede la Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 entro il maggior termine di 180 come consentito dallo Statuto.

Analisi del traffico globale

Nel 2021 l'attività navale si è chiusa con 136 scali e 54.517 passeggeri movimentati nelle aree in gestione alla Società, una variazione positiva del numero di approdi e di viaggiatori che segna una leggera ripresa dell'attività come più dettagliatamente commentato nel prosieguo.



	2020		2021		Δ		Δ %	
Traffico	Toccate	Passeggeri	Toccate	Passeggeri	Toccate	Passeggeri	Toccate	Passeggeri
CROCIERE	6	5.237	43	33.906	37	28.669	617%	547%
FLUVIALI	5	512	32	4.108	27	3.596	540%	702%
ALISCAFI	0	0	61	16.503	61	16.503	0,0%	0,0%
TOTALE	11	5.749	136	54.517	125	48.768	1.136%	848%

Analisi del traffico crociere

Nonostante i progressi nelle campagne vaccinali abbiano permesso un graduale allentamento delle restrizioni alla libera circolazione delle persone, la pandemia da Covid-19 è durata per tutto il 2021, condizionando con il suo andamento altalenante la ripresa in forma stabile del turismo organizzato.

Nel porto di Venezia, l'attività crocieristica è ripartita – seppur in forma assai contenuta – solo nel mese di giugno 2021, dopo oltre 15 mesi di interruzione, per poi subire una significativa battuta d'arresto già qualche settimana dopo con l'adozione il 20 luglio 2021 da parte del Governo italiano del Decreto-Legge n. 103, convertito in Legge 16 settembre 2021, n. 125, recante "Misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro" (d'ora innanzi definito anche solo "DL 103/2021"). Il disposto normativo ha precluso – a far data dal 1° agosto 2021 – l'accessibilità nautica all'impianto di Marittima San-Basilio alla maggioranza delle navi in programma (cfr. Nota integrativa, paragrafo "Fatti di rilievo nel 2021"), comportando l'immediata cancellazione degli accosti schedulati fatto salvo alcuni scali che è stato possibile gestire nel compendio portuale di Marghera-Fusina grazie alla collaborazione della struttura commissariale, delle varie autorità competenti e dei terminalisti commerciali interessati.

Per effetto di quanto precede e delle misure di contingentamento a bordo nave, comunque in vigore durante l'emergenza pandemica, nel 2021 sono stati accolti complessivamente 43 scali di navi da crociera per 33.906 passeggeri, per una variazione positiva rispetto al 2020 che tuttavia è ben lontana dal riportare la Società ai livelli di traffico storicamente registrati.

Analisi del traffico fluviale

Nonostante l'attività dei fluviali sia ripresa solo nella seconda metà di giugno, il 2021 si è chiuso con il segno positivo rispetto all'anno antecedente: sono stati infatti accolti 32 scali (+ 540%) per 4.108 passeggeri (+702%).

Analisi del traffico aliscafi

La seconda metà del 2021 è stata contrassegnata dalla ripresa, seppur contenuta, del traffico aliscafi dopo l'azzeramento delle attività registrato nel 2020 per effetto dell'emergenza pandemica. Nel complesso, sono stati accolti 61 scali per 16.503 passeggeri.

Fatti di rilievo nel 2021

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2021 si segnala quanto segue:

- Dando seguito a quanto previsto dal Decreto-Legge 1° aprile 2021, n.45 convertito in Legge n. 75 del 17 aprile 2021, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha pubblicato in data 29 giugno il bando per il "concorso di idee", finalizzato a raccogliere "proposte ideative e progetti di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione e gestione di punti di attracco al di fuori delle acque protette della laguna di Venezia, utilizzabili dalle navi adibite al trasporto di passeggeri di stazza lorda superiore alle 40.000 tonnellate e dalle navi portacontaineri adibite a trasporti transoceanici".
- In data 20 luglio 2021 il Governo italiano ha adottato il Decreto-Legge n. 103, recante "Misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro". Con tale disposto normativo, ha dichiarato le vie urbane d'acqua Bacino di San Marco, Canale di San Marco e Canale della Giudecca monumento nazionale vietando il transito a partire dal 1° agosto 2021 alle navi aventi almeno una delle seguenti caratteristiche: a) stazza lorda superiore a 25.000 tonnellate; b) lunghezza dello scafo al galleggiamento superiore a 180 metri; c) air draft superiore a 35 metri, con esclusione delle navi a propulsione mista vela - motore; d) impiego di combustibile in manovra con contenuto di zolfo uguale o superiore allo 0,1%. Contestualmente, ha nominato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale di Venezia quale Commissario Straordinario con il compito fra l'altro di procedere alla "realizzazione di punti di attracco temporanei non superiori a cinque nell'area di Marghera destinati anche alle navi adibite al trasporto passeggeri di stazza lorda pari o superiore a 25.000 GT" ed ha previsto delle misure di compensazione sia per le compagnie di crociera sia per il gestore del terminal interessato dal divieto di transito.
- All'indomani della pubblicazione del DL103/2021 la Società si è subito attivata a livello legale per tutelare la continuità del business e gli interessi del proprio azionariato.
- In data 5 ottobre 2021, la Capitaneria di Porto di Venezia ha emanato l'Ordinanza n. 96 recante "misure di sicurezza della navigazione per il transito delle navi passeggeri da crociera nel porto di Venezia – Marghera" con la



quale ha introdotto, tra i vari provvedimenti, forti limiti all'uso del canale Malamocco-Marghera da parte delle navi da crociera, vietandone – a seconda delle dimensioni – il transito in presenza di determinate condizioni di vento avverso.

- In data 21 ottobre 2021 è stato adottato il Decreto-Legge n. 146, convertito in Legge 17 dicembre 2021, n. 215, recante "misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili" con il quale è stata prorogata di ulteriori 12 mesi la durata delle concessioni delle aree demaniali portuali, tra le quali quelle delle stazioni marittime, e la facoltà data alle Autorità di Sistema Portuale di ridurre gli importi dei canoni delle concessioni di cui all'art. 36 Cod. Nav. e agli artt. 16, 17 e 18 L. 84/1994, nonché dei canoni concessori delle stazioni marittime e dei servizi di supporto a passeggeri.
- In data 17 settembre 2021 è stato pubblicato il DM 325 del 10.08.2021 per ristoro dei danni subiti nel 2020 come conseguenza della pandemia da Covid – 19. La Società ha presentato domanda di ristoro in data 15 ottobre 2021 a fronte della quale in data 17 dicembre 2021 è stato incassato l'importo di € 1.800 mila.
- In data 18 novembre 2021 l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale ha avviato uno studio sull'accessibilità nautica degli scali di Venezia e Chioggia finalizzato ad analizzare l'impatto idrodinamico del traffico marittimo sul canale Malamocco-Marghera e sulle fasce limitrofe e ad individuare soluzioni innovative che permettano di contemperare – in un'ottica di sostenibilità – la salvaguardia del delicato equilibrio lagunare con le esigenze di tutela delle attività portuali.
- In data 3 dicembre 2021 il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile ha adottato il decreto n. 490 recante "Misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro: erogazione contributi finalizzati a compensare le compagnie di navigazione, il gestore del terminal di approdo interessato dal divieto di transito previsto dalla norma, le imprese di cui lo stesso si avvale, nonché le imprese dell'indotto e delle attività commerciali collegate al medesimo gestore del terminal". La Società ha pertanto presentato nei tempi e con le modalità e forme richieste dal decreto domanda di ristoro per il danno subito nel 2021.
- In data 13 dicembre è stato pubblicato il DM 468 del 25.11.2021 recante le modalità e tempi di presentazione delle domande di ristoro dei danni da covid -19 subiti nell'anno 2021 a valere sui fondi messi a disposizione dal DL 121 del 10 settembre 2021. La Società ha presentato in data 20 dicembre 2021 la domanda di ristoro che è stata accolta per un ammontare pari a circa € 413 mila.



- In data 20 dicembre 2021 il Commissario Straordinario ai sensi del DL 103/2021 ha promulgato l'ordinanza n.1 con la quale ha individuato – ferme restando le vigenti concessioni demaniali ex artt. 16 e 18 L. n.84/1994 ss.mm.ii – le banchine Liguria e Lombardia quali "punti di attracco temporanei destinati anche alle navi adibite al trasporto passeggeri di stazza lorda pari o superiore a 25.000 tonnellate" ai sensi del combinato disposto dai commi 1 e 3 dell'art. 2 del citato Decreto-Legge e le ha riprese in consegna provvisoriamente per poter effettuare gli interventi di adeguamento necessari allo svolgimento delle operazioni e dei servizi alle navi da crociera.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio gli investimenti sono stati contenuti allo stretto necessario. Di seguito una tabella di sintesi:

Immobilizzazioni Immateriali	Investimenti (Euro)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	3.999
Immobilizzazioni immateriali in corso	30.472
Totale Immobilizzazioni Immateriali	34.471
Immobilizzazioni materiali	
Impianti e macchinari	6.414
Attrezzature industriali e commerciali	2.920
Altri beni materiali	3.161
Fabbricati gratuitamente devolvibili	3.531
Totale Immobilizzazioni materiali	16.026
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	50.497

Gli incrementi principali nelle immobilizzazioni immateriali si riferiscono ad acconti sui progetti per il futuro della crocieristica tra cui gli ormeggi diffusi ed il project financing riguardante il canale Vittorio Emanuele III.

L'importo indicato tra le immobilizzazioni materiali – fabbricati gratuitamente devolvibili – è relativo al necessario completamento dei lavori di adeguamento del depuratore presso il molo Isonzo, entrato in funzione nel giugno 2021, che ha comportato un investimento complessivo di circa € 81 mila.

Immobilizzazioni finanziarie

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La Società, pur detenendo partecipazioni di controllo in alcune società, non ha redatto il bilancio consolidato in quanto rientra nei casi di esenzione previsti dall'art. 27 del D.Lgs. n. 127/91.

Tutti i rapporti commerciali con le società controllate, collegate e controllanti, laddove intervenuti, sono stati intrattenuti a valori di mercato, diversamente verrebbero gestiti come previsto dal regolamento per la disciplina dei rapporti con parti correlate del quale la Società è dotata.

Rapporti con imprese controllate

Venice Yacht Pier S.r.l. (V.Y.P. – 100%) - Nell'esercizio 2021, nonostante il persistere della pandemia da Covid-19, a partire dalla primavera l'attività della partecipata è ripresa consentendole di conseguire ottimi risultati sia in termini di fatturato che di utile. La controllata ha operato sulle banchine di VTP in forza di un accordo commerciale di utilizzo delle stesse e sulle strutture di Riva San Biagio, Punta della Salute, e Banchina Adriatica essendosi aggiudicata la gara indetta dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per l'affidamento in concessione di dette strutture per una durata di quindici mesi.

Per i servizi di accosto yacht i ricavi realizzati nei confronti della controllata ammontano a circa € 86 mila. Alla data del 31.12.2021 sono iscritti crediti per € 6 mila relativi ai servizi sopra citati ed è iscritto un debito di € 86 mila circa relativo ad un conguaglio sui servizi dell'anno 2020.

VTP Engineering S.r.l. (100%) – Come già accaduto nel 2020, anche nel 2021 l'attività della controllata non ha avuto significativi sviluppi in quanto la clientela, fortemente colpita dalle conseguenze economiche della pandemia, ha temporaneamente sospeso gli investimenti.

I rapporti commerciali con la controllata nell'esercizio 2021 hanno riguardato il servizio di tenuta contabile ed una attività di consulenza per un importo complessivo di circa € 10 mila. I crediti alla data del 31.12.2021 ammontano a circa € 6 mila.

Rapporti con imprese collegate

Le società collegate Cagliari Cruise Port S.r.l. (CCP) e Catania Cruise Terminal S.r.l. (CCT) gestiscono su concessione il servizio di stazione marittima rivolto al traffico crocieristico. L'esercizio 2021 si è contraddistinto per una ripresa dell'attività che seppure modesta risulta più marcata per CCP. Grazie anche all'ottenimento, nel corso dell'esercizio 2021, dei contributi previsti dal Governo per ristori dei danni da Covid-19 subiti nell'esercizio 2020, entrambe le società hanno ottenuto un risultato positivo.

Si segnala che nel corso dell'esercizio si sono chiuse le procedure di liquidazione della società collegata Brindisi Cruise Port S.r.l., mai divenuta operativa.

Rapporti con altre imprese partecipate

La Società è socio fondatore della Fondazione Marco Polo, che si dedica alla formazione dei giovani con particolare riguardo alle professioni legate alla portualità ed alla logistica, ma non intrattiene alcun rapporto commerciale con la stessa.

Rapporti con imprese controllanti

La Società non intrattiene rapporti commerciali con il Socio APVS S.r.l.. Si segnala che nel corso del 2021 è venuta meno l'attività di direzione e coordinamento.

Atti di concessione

Le aree ed i fabbricati utilizzati dalla Società sono affidati con atti di concessione pluriennale di beni che scadranno il 30.05.2026, considerata la proroga di 24 mesi disposta dall'art.199 del D.L. 34/2020 come modificato dal D.L. 146/2021, convertito nella L. 215/2021. A tali atti si aggiunge una licenza pluriennale per aree aggiuntive destinate a parcheggio. Fatto salvo per la proroga biennale disposta per legge, l'assetto concessorio non ha subito alcuna modifica nel corso dell'esercizio. Quale conseguenza delle limitazioni all'uso dei beni concessori derivante dall'entrata in vigore del D.L. 103/2021 ed in attesa di una definitiva riorganizzazione della gestione del traffico crocieristico a Venezia, la Società ha concordato con AdSP Mas che il canone concessorio ivi previsto verrà corrisposto in misura proporzionale all'effettivo uso dei beni demaniali nell'arco dell'anno.

Organici e relazioni industriali

Di seguito si riporta la consistenza e le variazioni dell'organico del personale nel corso dell'esercizio.

Situazioni e variazioni	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Al 31 dicembre 2020	2	46	2	50
Assunzioni nell'esercizio	-		-	0
Cessazioni nell'esercizio	-	-2	-	-2
Passaggi di qualifica	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2021	2	44	2	48

La Società applica il "CCNL dei lavoratori dei porti", ed il "CCNL per dirigenti di imprese produttrici di beni e servizi" per i dirigenti. E' inoltre applicato il contratto integrativo aziendale. Nel corso dell'esercizio, in relazione alla pandemia da Covid-19, la Società ha fatto ricorso allo *smart working* ed all'ammortizzatore sociale della CIG Covid-19 provvedendo ad anticiparne ed integrarne l'importo in un clima di costante dialogo con le OOSS.

Si segnala che la Società ha beneficiato dell'esonero parziale dall'obbligo di cui all'art. 5, Legge 68/99 concesso dall'Ente Veneto Lavoro.

Principali contenziosi in essere

Comune di Venezia – Sezione tributi

Il contenzioso è relativo alla asserita assoggettabilità ad ICI-IMU di due unità immobiliari in concessione dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (AdSP-MAS) per gli anni 2008-2013 in conseguenza ad un errato accatastamento che AdSP-MAS ha provveduto a rettificare nel maggio 2014. Il

valore complessivo di tutte le annualità è di € 99 mila circa, comprensivi di interessi e sanzioni.

Nel corso dell'esercizio 2021 i ricorsi presentati per le annualità 2008-2011, 2012 e 2013 hanno ottenuto in appello sentenze sfavorevoli, nonostante per le annualità 2008-2011 e 2013 le sentenze di primo grado fossero favorevoli alla Società. Ritenendo che sussistano ragionevoli presupposti (di legittimità e di merito) per la proposizione dei ricorsi in Cassazione avverso le sentenze emesse ed essendo la giurisprudenza di ultima istanza in materia non univoca, la Società sta via via provvedendo alla proposizione dei ricorsi.

Alla luce di quanto sopra indicato, si ritiene possibile che la Società sia tenuta al pagamento delle imposte ICI-IMU accertate e pertanto si è provveduto a stanziare il relativo fondo rischi.

Con riguardo alle unità immobiliari sopra citate, nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha ricevuto un avviso di accertamento IMU per l'annualità 2016 dell'importo di € 30 mila circa comprensivo di interessi e sanzioni. Tale avviso di accertamento non tiene conto della revisione degli accertamenti effettuata da AdSP-MAS nel 2014, ad oggi non contestata, pertanto, in accordo con i legali, si è ritenuto prudentiale presentare ricorso alla CTP avverso tale accertamento. Tenuto conto della situazione catastale delle unità immobiliari e della fase del contenzioso ad oggi non si ritiene probabile che la Società sia tenuta al pagamento dell'importo accertato e pertanto non si è provveduto ad alcun accantonamento a fondo rischi.

Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) – richiesta di contributo

A seguito della propria istituzione, a decorrere dall'anno 2015, l'ART chiede annualmente un contributo per il proprio funzionamento, ai sensi del D.L. 201/2011 art. 37 comma 6 lett. B), convertito con modifiche in legge 221/2011 e s.m.i..

La Società, ritenendo di non essere assoggettata, per la tipologia di attività svolta, alle competenze di ART (e, conseguentemente, al pagamento del contributo annuale) con Assiterminal ed altri operatori del settore ha presentato una serie di ricorsi che nel corso dell'esercizio 2021 non hanno avuto sviluppi rilevanti.

La sentenza del Consiglio di Stato che ha accolto il ricorso relativo al contributo per l'annualità 2017 ha statuito, in linea di principio, la non applicabilità del contributo fino al 2019, tuttavia, con riferimento all'annualità 2018, il Tar Piemonte ha emesso sentenza di rigetto avverso la quale la Società ha presentato appello che risulta pendente e ART ha notificato ingiunzione di pagamento, avverso la quale la Società ha presentato ricorso al Tar. Il ricorso è stato respinto e si sta valutando l'opportunità di appellare tale decisione.

Sono inoltre pendenti il ricorso in appello presentato al Consiglio di Stato contro la sentenza sfavorevole del Tar Piemonte per l'annualità 2019 ed il ricorso al Tar Piemonte per il contributo relativo all'annualità 2020.



Alla luce dell'evoluzione del contenzioso, si è ritenuto prudentiale adeguare il fondo rischi inserendo anche l'annualità 2021.

AdSP MAS – Project financing

Con riferimento alle istanze di project financing presentate dalla Società il 30 ottobre 2019, nel corso del 2020 la Società ha presentato una serie di ricorsi al Tar Veneto avverso diversi provvedimenti sfavorevoli e/o potenzialmente lesivi dei propri interessi, emanati da AdSP-MAS.

In particolare, la Società ha presentato ricorso avverso il diniego (emanato in data 8 luglio 2020 da AdSP-MAS) all'effettuazione delle caratterizzazioni dei sedimenti del Canale Vittorio Emanuele III, prodromiche alla finalizzazione del project financing relativo allo sviluppo del business crocieristico (VTP-C), e ricorso avverso il diniego (emanato in data 14 dicembre 2020 da AdSP-MAS) delle sopracitate istanze presentate dalla Società anche insieme alla propria partecipata VYP. Si è in attesa di fissazione delle udienze di merito.

Sicurezza

Security-Port Facility Security Plan

Come verificatosi nel corso del 2020, durante l'esercizio in esame l'attività di security è stata rivista e riorganizzata in virtù della modesta presenza di traffico crocieristico, conseguente ai provvedimenti normativi relativi al blocco della navigazione nel Canale della Giudecca. Anche nel 2021 si è verificata una quasi totale sospensione delle prestazioni dell'istituto di vigilanza affidatario dei servizi, fatta eccezione per i pochi servizi erogati a navi e per le attività di guardiania presso il varco Tronchetto e ronda notturna.

Nel mese di settembre è stata presentata all'Autorità Marittima e da questa approvata una nuova variante del Port Facility Security Assessment, elaborata dall'ufficio del PFSO, al fine di tenere conto dell'esecuzione del lavoro in condizioni di Porto Diffuso. A questa è seguita la presentazione della Variante n. 03/2021 al Piano di Security, successivamente approvata.

Safety – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

L'attività di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è stata incentrata sull'emergenza Covid-19 e soltanto in misura minore sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in relazione alla modestissima attività operativa svolta. Ciò nonostante, la Società è riuscita a mantenere le certificazioni ambientale e di sicurezza, effettuando il primo audit di migrazione dalla linea guida OHSAS 18001 alla norma ISO UNI 45001.

Il COVID Manager ed il comitato Covid sono intervenuti ogni qual volta necessario per garantire il rispetto delle misure di prevenzione e protezione dal contagio della malattia COVID-19. Va evidenziato che il personale ha aderito quasi totalmente alle iniziative aziendali volte a garantire la salute dei dipendenti mediante adesione alla compagna vaccinale.

Sistema di gestione integrato

Nel corso del 2021 sono state rinnovate le certificazioni del Sistema integrato di gestione relative all'ambiente ed alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro. La certificazione qualità è rimasta sospesa e verrà nuovamente considerata al momento dell'effettiva ripresa dei traffici. Nel seguito si indicano gli audit effettuati e le rispettive date di esecuzione:

- ISO EN UNI 14001:2015 slittata dal dicembre 2021 al 19/01/2022
- ISO EN UNI 45001:2018 in data 14 dicembre 2021

È stato inoltre completato il processo di migrazione dallo standard OHSAS18001 alla norma ISO EN UNI 45001:2018, con conseguente adeguamento del sistema integrato di gestione, la revisione del Manuale Qualità, Ambiente e Sicurezza ed altre innovazioni. L'audit dell'Ente di Certificazione è previsto per il mese di Maggio 2021. Si sottolinea che il posticipo delle attività di verifica è avvenuto comunque in un contesto di validità delle certificazioni in essere.

Impatti ed aspetti ambientali

Durante il 2021 gli edifici, le aree operative e gli impianti principali hanno continuato a rimanere fuori servizio, in regime di sicurezza, salvo alcuni terminal destinati ad ospitare i pochi passeggeri del gruppo di navi che hanno operato in condizioni di *Porto Diffuso* fino al mese di ottobre. In ogni caso le performance ambientali di base sono state mantenute e così le manutenzioni obbligatorie degli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia, dei depuratori ecc.

D.Lgs. 231/2001 – Responsabilità Amministrativa delle Società e degli Enti

Nel corso dell'esercizio la Società ha mantenuto costante il monitoraggio del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" adottato, e proseguito – in un continuo dialogo con l'Organismo di Vigilanza - le attività per il suo aggiornamento, che hanno portato all'approvazione del nuovo testo nei primi mesi del 2022. Contestualmente è stato aggiornato ed adottato il nuovo Codice Etico della Società. L'Organismo di Vigilanza ha svolto le consuete attività di monitoraggio.

D.Lgs 181/2018 e Reg. UE 697/2016 Codice in materia di protezione dei dati personali

Nel corso dell'esercizio la Società ha mantenuto una costante attenzione all'applicazione delle norme, in particolare sugli aspetti legati alle misure di protezione dei dati personali.

Indicatori economici e finanziari

A completamento del quadro delineato, riepiloghiamo i principali dati ed indicatori economici e finanziari.



CONTO ECONOMICO

Importi in migliaia di Euro	Esercizio	
	31.12.2021	31.12.2020
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.614	1.269
COSTO DELLA PRODUZIONE	10.061	10.456
RISULTATO OPERATIVO	(4.447)	(9.187)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	110	159
RETTIFICHE VALORE ATT.FINANZIARIE	(34)	0
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	(4.371)	(9.028)
IMPOSTE SUL REDDITO	(19)	(8)
UTILE NETTO	(4.390)	(9.036)

STATO PATRIMONIALE

Importi in migliaia di Euro	Esercizio	
	31.12.2021	31.12.2020
IMMOBILIZZAZIONI	14.401	17.633
ATTIVO CIRCOLANTE	16.373	16.056
RATEI E RISCONTI ATTIVI	492	1.227
TOTALE ATTIVO	31.266	34.916
PATRIMONIO NETTO	26.752	31.142
FONDO PER RISCHI ED ONERI	179	60
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (TFR)	1.005	989
DEBITI A BREVE TERMINE	3.254	2.231
RATEI E RISCONTI PASSIVI	76	494
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31.266	34.916

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in migliaia di Euro	Esercizio	
	31.12.2021	31.12.2020
DISPONIBILITA' NETTE INIZIALI	13.372	18.959
FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALLA GESTIONE REDDITUALE	(417)	(5.208)
FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(940)	(371)
FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	2	(8)
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	(1.356)	(5.587)
DISPONIBILITA' NETTE FINALI	12.017	13.372

L'analisi dettagliata della variazione delle disponibilità liquide viene evidenziata nel rendiconto finanziario.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

ESERCIZIO	31.12.2021	31.12.2020
	Euro'000	Euro'000
FATTURATO	5.614	1.269
EBITDA	(1.219)	(5.322)
EBIT	(4.447)	(9.187)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(4.371)	(9.028)
UTILE DELL'ESERCIZIO	(4.390)	(9.036)
CASH FLOW OPERATIVO	(1.147)	(5.066)
FATTURATO PER ADDETTO	115	26

ESERCIZIO	31.12.2021	31.12.2020
REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (ROI)	(14,22%)	(26,31%)
REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (ROE netto)	(15,17%)	(25,34%)
REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (ROE lordo)	(15,10%)	(25,32%)
REDDITIVITA' DELLE VENDITE (ROS)	(79,22%)	(724,09%)
INCIDENZA IMPOSTE E GESTIONE NON CARATTERISTICA SU MARGINE LORDO	98,72%	98,36%
LIQUIDITA' CORRENTE	491,61%	589,05%
INDEBITAMENTO SU PATRIMONIO	0,00%	0,00%
INDICE COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI	185,77%	176,61%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA/EBITDA	(9,85)	(2,51)

Evoluzione prevedibile della gestione

Al netto di una recrudescenza pandemica e di un (non auspicabile) inasprimento della situazione geopolitica, il settore crocieristico nazionale dovrebbe continuare a recuperare volumi rispetto al 2020, l'anno nero del Covid, in cui transitarono in tutto 640 mila passeggeri nei porti italiani (-95% sul 2019). Grazie ad un progressivo ritorno all'operatività di un maggior numero di unità ed al venir meno delle misure di contingentamento a bordo nave, il 2022 dovrebbe superare – secondo le stime più recenti – la quota dei 7 milioni di passeggeri movimentati, per una crescita di oltre il 180% rispetto al 2021.

In questo contesto segnato da un'evidente ripresa del comparto nazionale, la performance attesa per lo scalo veneziano sarà purtroppo condizionata dalla significativa contrazione della capacità ricettiva – conseguente all'emanazione del DL 103/2021 – per le unità escluse dal transito lungo i canali di San Marco e della Giudecca. Per la stagione 2022 la Società potrà infatti contare solo su 2 ormeggi "temporanei" (banchina Liguria e banchina Lombardia) in grado di accogliere navi oltre 240 metri di lunghezza fuori tutto in sosta giornaliera, peraltro disponibili solo nel fine settimana. Per le navi di piccole-medie dimensioni potrà invece verosimilmente contare – compatibilmente con la programmazione del traffico commerciale ro-ro e ro-pax – sulla disponibilità degli accosti in concessione a Venice Ro Port Mos S.c.p.A. Sono, comunque, in corso interlocuzioni con la struttura commissariale per l'individuazione di eventuali ulteriori ormeggi temporanei volti a dare risposta alla domanda fino ad oggi pervenuta.

Sul risultato atteso peseranno, oltre alla ridotta capacità ricettiva individuata nel porto commerciale, anche l'incognita delle condizioni meteo che, in presenza di forte vento, potranno comportare l'interdizione alla navigazione lungo il canale Malamocco-Marghera delle navi di maggiori dimensioni (cfr. Ordinanza 96/2021 della Capitaneria di Porto di Venezia) con conseguente cancellazione degli scali interessati, nonché gli elevati costi extra che le compagnie stanno sopportando per la nuova operatività su Marghera.

Informazioni aggiuntive di cui all'art. 2428 del C.C.

In relazione agli obblighi di cui all'art. 2428 del C.C. si precisa che:

- La Società non ha sedi secondarie;
- La Società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato a proventi esenti da imposte;
- La Società non possiede, né direttamente né tramite fiduciarie, né per interposta persona, azioni proprie e/o azioni delle controllanti;
- Nel corso dell'esercizio la Società non ha acquistato né alienato, sia direttamente che per il tramite di fiduciarie, né per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote delle controllanti;



- Come noto la Vostra Società opera in aree in concessione da parte dell'AdSP – MAS. Detto regime è regolamentato dalla Legge 84/94 e dal Codice della Navigazione, che prevedono la possibilità di revoca delle concessioni per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per il mancato rispetto di quanto previsto al momento del rilascio delle concessioni stesse. La Società adempie pertanto a tutti gli obblighi previsti dalle concessioni ed il trattamento in bilancio, tenuto conto del valore residuo dei beni, è coerente con la scadenza, il 31.05.2026, delle concessioni.
- Non si segnalano particolari situazioni della Società al rischio di prezzo, al rischio di liquidità, di oscillazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.
- La natura dell'attività comporta l'interazione con operatori del settore delle crociere, settore che per sua caratteristica si presta ad una concentrazione della clientela con i conseguenti tipici rischi, tra questi la concentrazione del credito rispetto al quale la Società ritiene di aver messo in atto misure adeguate.

Venezia, 27 maggio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Fabrizio Spagna



"Il sottoscritto Fabrizio Spagna, nato a Venezia (VE) il 18/03/1965 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti"



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti
di Venezia Terminal Passeggeri SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Venezia Terminal Passeggeri SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le



- nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Venezia Terminal Passeggeri SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Venezia Terminal Passeggeri SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 10 giugno 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

Andrea Mancheni
(Revisore legale)

"Il sottoscritto Fabrizio Spagna, nato a Venezia (VE) il 18/03/1965 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti"

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Ai Soci della società VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss., c.c.

Sì ricorda che il Collegio sindacale di Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. ha parzialmente mutato la propria composizione nel corso dell'esercizio 2021 per effetto della nomina, per deliberazione dell'Assemblea dei Soci tenutasi il 6 luglio 2021, a seguito del compimento dell'incarico da parte di quello precedentemente in carica, del nuovo Collegio sindacale, composto dal Dott. Ermanno Boffa, Presidente, dalla Dott.ssa Manuela Boschieri, Sindaco Effettivo, confermati nella carica e dalla Dott.ssa Maddalena Costa, Sindaco Effettivo di nuova nomina, che riferiscono per quanto operato nel periodo di permanenza in carica.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Alla società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A. spetta la revisione legale del bilancio di esercizio e le ulteriori attività di cui all'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS., C.C.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme che ne disciplinano il funzionamento. Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi da segnalare.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha acquisito dall'Organo Amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sui fattori di rischio e sulle incertezze significative, con particolare riferimento al perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria da Covid-19 e alle conseguenze delle disposizioni normative introdotte dal D.L. 103/2021.

Il Collegio ha altresì ottenuto informazioni sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dalla società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A. e, da quanto da essa riferito, non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, né segnalazioni di fatti censurabili.

Abbiamo altresì acquisito informazioni da parte dell'Organismo di Vigilanza sul corretto funzionamento e osservanza da parte della Società del Modello di Organizzazione e Gestione adottato ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. Da tali confronti non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.,

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio in esame, la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Si precisa che l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale risulta che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31.12.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, nn. 5 e 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che nel corso dell'esercizio non è stato iscritto alcun nuovo valore nelle voci dell'attivo B-I-1), 2), 5). Si segnala peraltro che tali voci non risultano movimentate.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e preso atto del giudizio sul bilancio al 31 dicembre 2021 espresso dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti Pricewaterhousecoopers S.p.A., il Collegio invita l'Assemblea ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori in nota integrativa.

Treviso, 10 giugno 2022.

Il Collegio Sindacale

Dott. Ermanno Boffa

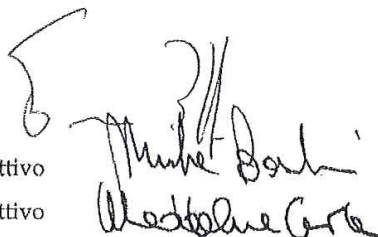
Presidente

Dott.ssa Manuela Boschieri

Sindaco effettivo

Dott.ssa Maddalena Costa

Sindaco effettivo



"Il sottoscritto Fabrizio Spagna, nato a Venezia (VE) il 18/03/1965 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti"